

Soia estera ancora su. Listini dei cereali in attesa del nuovo raccolto

Di Terra e Vita 14 Giugno 2021



Il commento all'andamento dei prezzi settimanali di orzo, sorgo, erba medica, soia, girasole e colza, rilevati dalle Camere di Commercio e Borse merci italiane

Nei listini delle **Borse merci** nazionali i prezzi della soia di provenienza estera hanno messo a segno un ulteriore aumento nella settimana 7-11 giugno, sebbene meno accentuato rispetto a quanto visto in quella precedente. Lievi ribassi hanno interessato le farine di soia e di colza mentre movimenti limitati si sono rilevati per il girasole. Nei cereali foraggeri si sono registrati diffusi "non quotato", come tipicamente avviene nel periodo di passaggio tra la vecchia e la nuova campagna commerciale.

Soia, la nazionale si raffredda

La seconda settimana di giugno ha messo in evidenza un lieve apprezzamento delle quotazioni della **soia Ogm di provenienza estera**, salite alla Borsa Merci di Bologna sui 531-533 €/t (franco arrivo), 3 €/t in più rispetto a sette giorni prima. Si conferma superiore al 50% la crescita su base annua. Prosegue intanto la discesa dei prezzi (nominali) della **soia nazionale**, attestati a Bologna sotto la soglia dei 640 €/t. Sui mercati esteri, le cifre contenute nel report mensile dell'Usda, il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti, non hanno provocato grandi variazioni sulle quotazioni.

La produzione globale è rimasta invariata rispetto alle stime di maggio (385 milioni di tonnellate) mentre le scorte sono state riviste in leggero aumento (da 91 a 92,5 milioni di tonnellate). Sul fronte dei prezzi spot, la soia argentina ha messo in evidenza un calo di 5 \$/t, passando da 557 \$/t a 552 \$/t (fob Up River) mentre la soia brasiliana si è attestata sui 569 \$/t (fob porto di Paranaguà), appena 1 \$/t in più su base settimanale. Le quotazioni attuali mantengono un ampio rincaro su base annua, per entrambe le origini superiore al 55%.

Farine in ribasso

La settimana ha mostrato un leggero ripiegamento dei prezzi all'ingrosso della **farina di soia** e della **farina di colza**, in particolare sulla piazza di Milano, dove la farina di soia proteica nazionale ha perso 5 €/t, scivolando sui 429-442 €/t. Riduzione di simile entità per la farina di colza, attestata sui 370-373 €/t (franco arrivo). Entrambe le farine si confermano comunque su livelli decisamente superiori rispetto ad un anno fa, con un +25% per la soia e un +32% per la colza. Poche variazioni si sono osservate, invece, nei listini nazionali della **farina di girasole** proteica, di fatto fermi sia a Milano (330-336 €/t) che a Bologna (321-323 €/t, +1 €/t su base settimanale). Anche in questo caso i prezzi attuali si mantengono ben superiori allo scorso anno, con un rincaro nell'ordine del +35%.



Cereali foraggeri alla finestra

Nel mercato dei **cereali foraggeri** si attendono le prime informazioni sui nuovi raccolti e, come tipicamente avviene in questo periodo, nei listini delle Borse Merci si sono registrati diffusi "non quotato", in particolare per orzo e sorgo. Solo a Bologna si è rilevato un incremento settimanale di 3 €/t per il grano tenero zootecnico.

I prezzi dei cereali e delle materie prime nella settimana dal 7 al 13 giugno 2021

